



1506  
**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO**

Settore didattico, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti  
**Ufficio Offerta Formativa**  
Via Aurelio Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU)  
Tel.: 0722 305314 Fax: 0722 303530  
email: [concorsoffa@uniurb.it](mailto:concorsoffa@uniurb.it)

## **Informativa in materia di tutela delle lavoratrici madri e delle situazioni assimilate**

Si porta a conoscenza delle SS LL che, per effetto della normativa vigente - precisamente del D.Lgs 151/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", del D.Lgs n. 81/08, nonché del Decreto Ministeriale n. 363/1998 "Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze delle Università", ai sensi del quale: *"oltre al personale docente, ricercatore, tecnico e amministrativo dipendente dell'Università, si intende per lavoratore anche quello non organicamente strutturato ... (omissis) .... nonchè le studentesse dei corsi universitari, le dottorande, le specializzande, le tirocinanti, le borsiste e le assegniste e le soggette ad esse equiparate, quando frequentino laboratori didattici, di ricerca o di servizio"* (art. 2 c.4) -, le studentesse, le dottorande, le specializzande, le borsiste e le tirocinanti **sono tenute a dare comunicazione all'Università dell'eventuale stato di gravidanza, non appena accertato, al fine di consentire le opportune valutazioni in materia di rischio per la sicurezza e la salute delle stesse e del nascituro.**

La tempestiva comunicazione risulta **obbligatoria** in particolare nel caso di attività di laboratorio nei Dipartimenti Scientifici. Inoltre, nel caso di tirocinanti che svolgono il tirocinio in strutture esterne all'Università, le tirocinanti sono tenute ad informare – oltre al "soggetto promotore" del tirocinio (Università) anche il "soggetto ospitante" (Istituzione Scolastica/Ente/Azienda), essendo quest'ultima figura assimilabile al "Datore di Lavoro" ai fini delle valutazioni in materia di rischio per la sicurezza e la salute della madre e del nascituro.

Il modulo di presa visione della presente informativa, deve essere trasmesso compilato e firmato (vedi modulo pubblicato nel portale di Ateneo) all'Università/soggetto promotore e al soggetto ospitante (nel caso di tirocinio), deve essere accompagnata da certificazione del medico specialista attestante lo stato di salute e la data presunta del parto. L'Università e il soggetto ospitante (nel caso di tirocinio) – per effetto e in esecuzione della succitata normativa – provvedono a individuare e valutare specificamente i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici interessate, modificandone, ove necessario, la sede, le condizioni e l'orario di lavoro, durante la gravidanza e fino ai sette mesi di età del figlio.

Tali provvedimenti si adottano anche per le lavoratrici che hanno ricevuto bambini in adozione o in affidamento, fino al compimento dei sette mesi di età (art. 6 del D.Lgs 151/2001).

Si rimarca l'assoluta importanza della predetta comunicazione da parte delle studentesse interessate, la cui mancanza impedisce l'acquisizione delle informazioni necessarie per aggiornare la valutazione dei rischi connessa alle rispettive attività di studio o lavorative.

Le studentesse dei corsi universitari di Alta Formazione, le dottorande, le specializzande, le tirocinanti, le borsiste – **ANCHE SE NON IN STATO DI GRAVIDANZA** - sono tenute a firmare per presa visione la dichiarazione allegata pubblicata nel portale di Ateneo, o presentandosi presso gli Uffici Amministrativi di competenza (Dottorato e Alta Formazione, Ufficio Offerta Formativa, Stage e Job Placement) o trasmettendo in posta elettronica la scansione del modulo allegato debitamente firmato, unitamente a una scansione di un documento di identità in corso di validità.